

Item, il re di Napoli vol mandar uno orator novo a la Signoria nostra, crede sarà domino Zuam Baptista Spinello fo *alias* qui. *Item*, il cardinal Ascanio à scritto de li sia restituito Nepi al pontefice, è al casteleto di Zenoa, à mandato li contrasegni a misier Zuam Adorno, vol più presto conzar le cosse col roy per la via lhorò che per la via di Fregosi. *Item*, ozi era l' orator di Napoli, Milan et Fiorenza a l' audientia dil pontefice; et esso orator fiorentino disse posto che Milan va cussi, vui di Napoli bisogna il re vostro si comunichi. *Item*, el cardinal Curzense à una lettera di l' orator di Franza, è in Venecia, li scrive il re di Napoli spazato Milan se anderà a quella impresa con le zente come li scrive il roy, et poi si anderà contra il Turcho.

Da Napoli, di sier Francesco Morexini doctor orator nostro, di 27 avosto. Come il re era stato con li baroni a pranzo a uno certo loco, et fato il consulto quelli sono partiti per exeguir quanto è sta terminato. *Item*, avisa le nove si ha da Millan, et che Zuam Cerviglion è partito di li, etc.

Dil ditto orator, di ultimo. Ha nove di l' armata dil Turcho esser in Portolongo, et quella di Rhodi vien in ajuto di la Signoria nostra, et l' armata francese passò de li via, va a trovar il zeneral nostro. *Item*, che l' Signor turcho veniva a Corphù con l' armata soa, come il re era avisato per via de Ragusi. *Item*, il re à lettere di Milan, di 23: come il re di romani havia fato pace con sguizari, et verà in ajuto di Milan esso predito re di romani con cavalli 3000, et 6000 pedoni. *Item*, doman si parte el signor Prospero Colona de Napoli, vien in Lombardia, et a hore 23 quel zorno si partiva la serenissima rezina vecchia, va in Spagna con le nave di Zenoa. *Item*, il re manda un orator a la Signoria nostra, et che a Bari locho di Milan in Puja si fa gran guardia.

Da Ispruch, di l' episcopo Concordiense legato apostolico, di 16 avosto, al sommo pontefice. Come quelli tre regii consejeri vene a darli licentia *nomine regis* dicendo soa maestà vol mandar uno orator a Roma, et vol sia a uno tempo a Roma con lui, et esso legato si seusà partirsi senza licentia dil papa; replicono dovesse partirsi, conclude di tal cossa esser sta causa il signor Lodovico, et il re di Napoli, unde veniva a Trento aspetando la risposta. *Item*, Matheo Lang have fiorini 500 da domino Anzolo da Fiorenza per nome dil ducha di Milan, et fo quando li portò ducati 15 milia a esso re, qual è primo secretario apresso soa maestà. *Item*, è venuto uno Raymondo, fo secretario dil cardinal de Angeri stato ambasador per il ducha de Milan in Anglia, re-

ferisse è in dubio il matrimonio tra la principessa di Spagna et il fiol di quel serenissimo re nominato Vualles. *Item*, quel re è concorde col roy, et ha auto danari per la pension li dà esso re di Franza. *Item*, el preposto di Brexendon era partito, va orator a Milan vel *ut dicunt* in Savoja, et a di 13 parti de la corte l' orator yspano, torna a casa; il re à lassato l' exercito di Costanza torna *ad opidum Feligem* terra verso Fuburgum, dove doveva venir la raina. *Item*, domino Galeazo Visconte si fatigava per tratar pace con sguizari et il re, e nulla potrà far.

Di campo di provedadori a San Martin, di 26. 485*
Come sier Marco Antonio Morexini cavalier, uno di provedadori, era stato a parlamento con certi cittadini di Cremona per veder di haver la terra, la note acciò non fusse veduto; et ha nova di Cremona che a Como era sta tajà una gamba à misier Galeazo di Sanseverin.

Di Bergamo, di rectori, di 5. Come hanno nova, per via di la Valle di San Martin, hanno quelli di Lecho haver preso il ducha di Milan, *etiam* uno suo fiol con ducati 50 milia, e misier Galeazo di Sanseverin era a Como stà tajà una gamba, et la città di Como si havà dato a Franza, e il conte di Cajazo si ha fato homo francese, et esser andà a trovar misier Zuam Giacomo Triulzi in campo.

Di Candia, lettere vecchie, con una dil gran maestro di Rhodi di 11 lujo scritta a quel rezimento. Par mandi in la nostra armada do barze era li in porto tolte con ducati 550 al mexe per una, è bishaine, et 100 spagnoli messe suso sotto do capi chiamati uno Zuam Ruis d' Artiga, l' altro Monsen Zuam d' Artiga soldati a ducati tre per uno al mexe e li capi ducati 25, li patroni di le barche uno è Martin . . . l' altro . . .

Introe li capi di X in collegio, *videlicet* sier Baldisera Trivixan, sier Lorenzo Zustignam, et perchè sier Francesco Mocenigo era amalato, in loco suo fo electo sier Hironimo Zorzi el cavalier *noviter* rimasto, et cazati di collegio sier Filippo Trum procurator savio dil consejo, sier Francesco Trum savio a terra ferma, sier Bortolo Zustignam cao dil consejo di X, introno su la materia di processì mandati al consejo di X per sier Bernardo Zustignam capitano di Candia contra sier Piero Sanudo e sier Lucha Trum syndici; e prima uno fratello di esso sier Lucha Trum intrò in collegio e presentò una lettera di Candia di suo fratello, per il qual ha intromesso el ditto capitano.

Da poi disnar, fo pregadi, et io non fui. Leto le lettere, fu posto per li savii dar ducati 200 a quei